



COMUNE DI GADONI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 34 Del 09/09/2014	OGGETTO: Art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione in via di urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaquattordicil giorno nove del mese di settembre alle ore 18,15, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal SINDACO SECCI/ANTONELLO, con la presenza degli assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
SECCI/ANTONELLO	SINDACO	SI
DEIDDA/ROBERTO	ASSESSORE	SI
COCCO FEDERICA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO DOTT. PIRAS ALDO LORENZO .**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **SECCI/ANTONELLO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.

Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.

Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.

Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.

la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014/2016, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014/2016 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10.06.2014, esecutiva ai sensi di legge;

Il Piano esecutivo di gestione o Por è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 25 del 10.06.2014,

RAVVISATA la necessità di apportare variazioni al bilancio annuale di previsione dell'esercizio in corso stante l'esigenza dell'Amministrazione comunale di:

1. Procedere alla organizzazione del soggiorno anziani per l'anno 2014 incrementando la dotazione esistente di €. 3.000,00;
2. Adeguare le risultanze di bilancio per la realizzazione degli interventi di contrasto alle povertà estreme mediante inserimento del risparmio Irap per €. 17.609,96,.
3. Adeguare lo stanziamento per l'inserimento degli utenti in R.S.A. per €. 2.600,00.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 175, commi 4 e 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

VISTO l'allegato prospetto riportante l'elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione, nei quali si riportano i dati finali:

ENTRATE	
MAGGIORI ENTRATE	€.
MINORI ENTRATE	€.
TOTALE VARIAZIONI	€.
SPESE	
MAGGIORI SPESE	€. 23.209,96
MINORI SPESE	€. 23.209,96
TOTALE VARIAZIONI	€. 0

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente;

Con voti: favorevoli UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, del bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e programmatica 2014/2016;

2. DI APPORTARE, pertanto, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, al bilancio pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica le variazioni specificate nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

4. DI SOTTOPORRE, a pena di decadenza, la presente deliberazione a ratifica, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti, secondo quanto disposto dagli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

5 .DI PROCEDERE con la presente alla variazione del Piano esecutivo di gestione o Por, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 10.06.2014, mediante assegnazione delle risorse al Responsabile del Servizio Amministrativo.

6. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità contabile: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO
SECCI/ANTONELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno 10/09/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/09/2014,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

Gadoni, 09/09/2014
